

CT SERVIZI SRL
con socio unico il Comune di Cavallino Treporti

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL
VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI**

LOTTO 1: CIGLI STRADALI - CIG 7415564CFD
LOTTO 2: PARCHI, GIARDINI E AIUOLE, SPAZI A VERDE - CIG 7415604DFE

Allegato alla Determinazione dell'Amministratore Unico del 13/03/2018

Articolo 1
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto concerne il servizio di manutenzione ordinaria a regola d'arte per la gestione completa di parchi, giardini, aiuole, aree verdi, argini e cigli stradali e in genere tutto il verde pubblico da effettuarsi nell'ambito del territorio comunale di Cavallino-Treporti. Il servizio sarà svolto nel rispetto di tutte le Leggi, Decreti e Regolamenti vigenti, delle loro successive modificazioni e/o di nuova istituzione, riguardanti la tutela e la salvaguardia delle piantagioni in genere, nonché in ottemperanza a tutte le disposizioni relative alla salvaguardia della pubblica sicurezza, incolumità e igiene, sulla tutela dall'inquinamento e a quanto previsto dal Codice della Strada.

Articolo 2
CONDIZIONI GENERALI

Il Servizio, ove non regolato dalle norme previste dal presente capitolato, è disciplinato dalle disposizioni del Codice Civile.

Articolo 3
CONDIZIONI PARTICOLARI

La presentazione dell'offerta da parte delle imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa ed alla sua incondizionata accettazione, nonché alla completa accettazione del presente capitolato.

In particolare l'Appaltatore, con la firma del contratto accetta, espressamente, a norma degli artt.1341 e 1342 del codice civile, tutte le clausole contenute nel presente capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere o annullare le procedure di gara in ogni momento.

Articolo 4
IMPORTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha durata di 20 mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione, presunta il 1 maggio 2018, al 31 dicembre 2019 o dall'aggiudicazione definitiva se successiva al 1 maggio 2018.

Successivamente a tale scadenza è facoltà della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, prorogare il contratto, alle stesse condizioni, fino ad ulteriori 38 mesi ovvero fino al 28 febbraio 2023. Nel caso di proroga la Stazione Appaltante notificherà tale intenzione all'Appaltatore, a mezzo comunicazione inviata mediante Posta Elettronica Certificata entro il mese precedente la scadenza, precisando la durata della proroga.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e smi.

Importo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed esclusi gli oneri fiscali:

LOTTO 1

Manutenzione ordinaria del Verde Pubblico nel territorio del Comune di Cavallino Treporti, importo per 12 mesi:	€ 90.000,00
che corrispondono per mesi 20, dal 1 maggio 2018 al 31 dicembre 2019, a:	€ 150.000,00
con eventuale proroga per ulteriori mesi 38, fino al 28 febbraio 2023, per complessivi mesi 58 ed importo complessivo di:	€ 435.000,00

LOTTO 2

Manutenzione ordinaria del Verde Pubblico nel territorio del Comune di Cavallino Treporti, importo per 12 mesi:	€ 260.000,00
che corrispondono per mesi 20, dal 1 maggio 2018 al 31 dicembre 2019, a:	€ 433.335,00
con eventuale proroga per ulteriori mesi 38, fino al 28 febbraio 2023, per complessivi mesi 58 ed importo complessivo di:	€ 1.256.667,00

QUADRO RIEPILOGATIVO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Manutenzione ordinaria del Verde Pubblico nel territorio del Comune di Cavallino Treporti, importo per 12 mesi:	€ 350.000,00
che corrispondono per mesi 20, dal 1 maggio 2018 al 31 dicembre 2019, a:	€ 583.335,00
con eventuale proroga per ulteriori mesi 38, fino al 28 febbraio 2023, per complessivi mesi 58 ed importo complessivo di:	€ 1.691.667,00

Articolo 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Condizioni di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità tecnica:

- a) Requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) Requisiti di idoneità professionale: iscrizione alla Camera di Commercio, industria artigianato e agricoltura (CCIAA) con attività esercitata relativa alla stessa categoria oggetto di bando;

c) Requisiti di capacità tecnico professionale
per il Lotto 1: avere svolto, nell'ultimo triennio (2015/2016/2017), almeno tre servizi analoghi a quello richiesto per il Lotto 1 del presente bando per un importo complessivo nel triennio di almeno € 250.000, gestendo nello stesso triennio almeno un singolo contratto di importo non inferiore a € 120.000;

per il Lotto 2: avere svolto, nell'ultimo triennio (2015/2016/2017), almeno tre servizi analoghi a quello richiesto per il Lotto 2 del presente bando per un importo complessivo nel triennio di almeno € 660.000, gestendo nello stesso triennio almeno un singolo contratto di importo non inferiore a € 330.000;

per tutti i lotti:

- essere in possesso della certificazione di qualità, per attività corrispondenti a quelle richieste, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 o successive, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione;
- essere in possesso della certificazione di qualità, per attività corrispondenti a quelle richieste, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 14001 o successive, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 6
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La miglior offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016, determinata dal massimo punteggio conseguibile (fino a 100 punti), assegnando al fattore qualità fino al massimo di 70 punti ed al fattore prezzo fino al massimo di 30 punti secondo le seguenti modalità.

1) Elemento di valutazione del Prezzo: punti 30. All'offerta con il prezzo più basso verranno attribuiti 30 punti, mentre alle restanti offerte saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula: $V(a)_i = 30 \cdot R(a) / R_{max}$

dove:

R(a)= valore offerto dal concorrente (ribasso percentuale sul prezzo unitario posto a base di gara).

R max= valore dell'offerta più conveniente (maggior ribasso)

2) Elemento di valutazione della qualità del servizio: punti 70. Si assegnerà un coefficiente di valore fino ad un massimo di 70 punti sulla base dei seguenti parametri

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PROGETTO QUALITATIVO E TECNICO	PUNTEGGIO
SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO	max punti 40
Il sistema organizzativo del servizio dovrà essere illustrato mediante una relazione descrittiva sintetica (in lingua italiana, max 6 facciate senza considerare l'eventuale copertina, in formato A4 verticale, carattere 12 punti/max 35 righe per foglio) redatta come di seguito specificato. La relazione descrittiva dovrà illustrare:	
1) Organizzazione dell'azienda, con riferimento alla capacità della struttura organizzativa aziendale di assicurare un costante ed efficace controllo al fine del conseguimento degli obiettivi tecnici e temporali richiesti nel Capitolato.	max punti 10
2) Metodologia per l'erogazione dei servizi richiesti nel Capitolato, con riferimento alle soluzioni tecnico-organizzative finalizzate ad offrire una elevata garanzia di qualità di esecuzione delle prestazioni.	max punti 8
3) Organizzazione dei servizi richiesti nel Capitolato, con riferimento in particolare alle mansioni ed alle qualifiche e abilitazioni degli operatori impiegati, ai livelli di responsabilità.	max punti 6
4) Sistema organizzativo per ovviare alle assenze di personale per qualsiasi motivo - gestione emergenze.	max punti 6
5) Procedure di autocontrollo dei servizi richiesti nel Capitolato, con riferimento alla rilevazione delle presenze del personale ed al rilievo degli standard di qualità.	max punti 6
6) Possesso di ulteriori, rispetto a quelle richieste nei "Requisiti di Partecipazione", certificazioni di qualità per attività corrispondenti a	max punti 4

<p>quelle oggetto di gara rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee (a titolo esemplificativo Certificazioni di Qualità della serie OHSAS 18001, etc...).</p>	
<p>TIPOLOGIA DI MACCHINE ED ATTREZZATURE</p>	<p>max punti 18</p>
<p>La tipologia di macchine e di attrezzature utilizzate dovrà essere illustrata mediante una relazione descrittiva sintetica (in lingua italiana, max 3 facciate senza considerare l'eventuale copertina, in formato A4 verticale, carattere 12 punti/max 35 righe per foglio) redatta come di seguito specificato. La relazione descrittiva dovrà illustrare:</p>	
<p>1) Per il Lotto 1:</p> <p>Macchine ed attrezzature utilizzate per ognuno dei seguenti interventi: a1) sfalcio banchine stradali; b1) tosatura parterre stradali; c1) raschiatura delle erbacce; d1) spollonatura; e1) rimonda del secco; f1) trattamenti con diserbanti.</p> <p>Per il Lotto 2:</p> <p>Macchine ed attrezzature utilizzate per ognuno dei seguenti interventi: a2) tosatura parchi, giardini, aree verdi; b2) tosatura parterre stradali e aiuole spartitraffico; c2) raschiatura delle erbacce; d2) potatura di siepi/arbusti; e2) spollonatura; d2) rimonda del secco; e2) raccolta foglie.</p>	<p>max 6 punti (per ciascun lotto)</p>
<p>2) Soluzioni adottate durante lo svolgimento degli interventi a tutela del personale addetto.</p>	<p>max 6 punti</p>
<p>3) Soluzioni adottate durante lo svolgimento degli interventi a tutela dell'utenza esterna.</p>	<p>max 6 punti</p>
<p>PROPOSTE MIGLIORATIVE</p>	<p>max punti 12</p>
<p>Le proposte migliorative dovranno essere illustrate IN MODO CHIARO, E NON DOVRANNO COMPORTARE AUMENTO DI COSTI per la Stazione Appaltante, mediante una relazione descrittiva sintetica (in lingua italiana, max 3 facciate senza considerare l'eventuale copertina, in formato A4 verticale, carattere 12 punti/max 35 righe per foglio) redatta come di seguito specificato. La relazione descrittiva, che potrà essere eventualmente corredata da ulteriori massimo 3 facciate formato A4 composte da elaborati grafici, foto, fotomontaggi, dovrà illustrare:</p>	
<p>1) Per il Lotto 1:</p> <p>Proposte migliorative rispetto ai servizi richiesti dal capitolato per la gestione di (i) Via Pordelio, (ii) Via Fausta lato sud e tratto iniziale est</p>	

<p>del lato nord.</p> <p>Per il Lotto 2:</p> <p>Proposte migliorative rispetto ai servizi richiesti dal capitolato per la gestione di (i) Piazza Sede Municipale, (ii) Terminal Punta Sabbioni, (iii) P.tta della Libertà, (iv) Parco Baden Powell, (v) Batteria Pisani (sarà maggiormente considerata l'area interna), (vi) Via Fausta lato nord, (vii) Aiuole incroci Corso Europa con Via Fausta e Aiuole loc. Ca' Ballarin, (viii) Impianti di irrigazione non funzionanti.</p>	<p>max punti 8</p> <p>(per ciascun lotto)</p>
<p>2) Disponibilità a garantire un servizio di pronto intervento, indicando in particolare le modalità con cui sarà garantito, gli orari di reperibilità, i tempi di intervento, il personale messo a disposizione (in numero e qualifica professionale). Saranno maggiormente considerate le proposte di intervento in situazioni di urgenza/pericolo quali ad esempio gli interventi di potatura e abbattimento con idonea attrezzatura anche per altezze di lavoro (o di esecuzione del taglio) dalla base della pianta superiori ai metri 5 previsti dal capitolato.</p>	<p>max punti 4</p>

Il calcolo dell' offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n (W_i \cdot V(a)_i)$$

Dove: C(a) = indice di valutazione dell' offerta (a);

n= numero totale dei requisiti

W_i= peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V (a)_i= coefficiente della prestazione dell' offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

Σ n=sommatoria

I coefficienti V(a) sono determinati:

A) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, sopra riportati attraverso la media dei coefficienti attribuiti singolarmente dai singoli commissari (vedi tabella oltre); una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti in relazione ai criteri di valutazione previsti per ciascun elemento e alle dimensioni delle qualità applicabili a tutti gli elementi, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le medie provvisorie prima calcolate, per ogni singolo elemento di valutazione. Il punteggio per ciascun sub criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile al sub criterio.

Coefficienti discrezionali

Eccellente 1,0

Molto Buono 0,8

Buono 0,6

Discreto 0,4

Sufficiente 0,2

Insufficiente 0,0

Nell' attribuzione dei coefficienti discrezionali, più sopra specificati, ciascun commissario dovrà graduare il suo giudizio applicando, oltre ai criteri previsti per ciascun elemento, le seguenti dimensioni della qualità applicabili a tutti gli elementi di valutazione previsti:

- 1) Conformità al capitolato;
- 2) Efficacia azioni proposte in relazione alle finalità e ai principi previsti dal capitolato e applicabili a ciascun elemento di valutazione;
- 3) Realizzabilità di quanto proposto in relazione all'efficiente impiego delle risorse umane, finanziarie, strumentali e relazionali che il concorrente dovrà concretamente dimostrare di possedere nell'offerta tecnica. In particolare, pena la non attribuzione del punteggio, (i) dovrà essere indicata, per ciascun sotto elemento di valutazione, la spesa prevista (con la specificazione delle diverse voci di costo coinvolte) e (ii) dovrà essere indicato il numero di persone e il monte ore annuo ritenuto adeguato per lo svolgimento dei servizi richiesti dal Capitolato Speciale d'Appalto e il numero di persone e il monte ore annuo ritenuto adeguato per lo svolgimento delle eventuali proposte migliorative.

Quanto dichiarato in tutte le relazioni presentate per la valutazione del progetto qualitativo e tecnico costituisce obbligo contrattuale a tutti gli effetti: pertanto qualsiasi violazione determina inadempimento rilevante.

Non saranno ammesse alla fase di apertura delle offerte economiche gli operatori economici che abbiano raggiunto un punteggio dell'offerta tecnica inferiore a 40 punti.

L'Aggiudicazione avverrà all'offerta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, sommando i parziali relativi all'elemento tecnico-qualitativo con quelli relativi all'Elemento economico.

Articolo 7 DEFINIZIONI DELLE ATTIVITA'

Prescrizioni per entrambi i Lotti 1 e 2

PRESCRIZIONI GENERALI

Oltre a quanto stabilito nel presente capitolato, valgono quali obblighi a carico dell'Appaltatore, anche le seguenti prescrizioni particolari.

Gli spazi verdi e le piantagioni dovranno risultare in ogni momento della durata dell'appalto in ottimo stato di conservazione.

L'Appaltatore perciò dovrà predisporre una efficiente e razionale organizzazione con mezzi adeguati e maestranze specializzate e usando tutti gli accorgimenti tecnici e pratici in funzione delle condizioni stagionali e di ambiente.

I lavori devono essere eseguiti con materiali, metodi e magisteri appropriati e rispondenti alla loro natura, scopo e destinazione.

L'Appaltatore deve provvedere a sue spese a tutte le opere provvisorie miranti ad evitare possibili danni ai lavori ed alle proprietà adiacenti, a garantire la incolumità degli operai, restando in ogni caso unico responsabile delle conseguenze di ogni genere, che derivassero dalla insufficiente solidità ed infine dalla scarsa diligenza posta nel sorvegliare gli operai.

Nell'esecuzione di tutti i lavori l'Appaltatore deve inoltre procedere in modo da impedire scoscendimenti e franamenti del terreno, restando, oltre che totalmente responsabile di eventuali danni alle persone ed alle opere, obbligato anche a provvedere a sua cura e spese alla rimozione di materie franate.

Le materie provenienti dagli scavi, nel caso non vengano utilizzate o ritenute idonee dalla Stazione Appaltante ad altro impiego nell'area dei lavori, devono essere portate a rifiuto in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

Le materie provenienti dagli scavi da utilizzare successivamente, devono essere depositate in luogo adatto, accettato dalla Stazione Appaltante, per essere poi impiegate a tempo opportuno.

In ogni caso le materie depositate non devono intralciare i lavori in corso, le proprietà pubbliche e private ed il libero deflusso delle acque.

La Stazione Appaltante ha facoltà di fare asportare a spese dell'impresa, le materie depositate in contravvenzione alle precedenti disposizioni.

LAVORI DI RASCHIATURA DELLE ERBACCE

Le erbe presenti, lungo le cordature stradali, i marciapiedi e le recinzioni adiacenti a luoghi pubblici dovranno essere eliminate mediante l'uso di pale quadre (badili da raspare) avendo cura di eliminare il più possibile l'apparato radicale delle infestanti senza rovinare la pavimentazione esistente.

Il lavoro di raschiatura potrà essere richiesto anche nei riquadri sterrati attorno agli alberi piantati lungo le strade. Durante l'esecuzione di tale operazione si dovranno evitare danni alle piante site nella formella.

In caso di lesioni alla corteccia saranno addebitati alla Appaltatore i danni subiti e subendi della pianta.

Una volta all'anno, mediante mezzo meccanico munito di apposita lama e/o a mano mediante l'uso di badile, dovrà essere eseguita la raschiatura dei cigli stradali in modo tale da permettere il corretto sgrondo delle acque piovane. Tutti i materiali di risulta devono essere raccolti e portati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

RIMONDA DEL SECCO

Da effettuarsi almeno una volta nel periodo autunno-inverno-primavera, sugli esemplari arborei che denotano presenza di branche, rami o parti apicali secche e consiste nell'asportazione delle porzioni vegetative morte od in fase di deperimento.

SCERBATURE

L'Appaltatore dovrà provvedere all'estirpamento delle infestanti con il relativo apparato radicale, ogni qualvolta ve ne sia la presenza, avendo cura di non danneggiare le essenze fiorite presenti. Gli interventi dovranno essere eseguiti possibilmente prima che le infestanti maturino i semi. Tutti i materiali di risulta devono essere raccolti e portati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

Prescrizioni per il Lotto 1

SFALCIO DELLE BANCHINE STRADALI

Tale operazione comprende l'eliminazione mediante taglio a mano o con mezzi meccanici oppure mediante l'estirpo, quando necessario, di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle strade fino a larghezza di 2 metri, compreso lo sfalcio e l'abbattimento delle piante secche o pericolanti. L'intervento comprende anche la potatura di modellamento della chioma e di rimonda dei rami secchi e pericolosi o che comunque costituiscano intralcio o pericolo alla libera circolazione di mezzi o persone nelle strade adiacenti, da eseguirsi su cespugli, arbusti ed alberi di qualsiasi altezza anche a distanza superiore ai 2 metri dal bordo strada per un'altezza di lavoro (o di esecuzione del taglio) inferiore a 5 metri dalla base della pianta.

Si dovrà fare attenzione ai seguenti criteri:

- qualora ci fosse un fosso dovrà essere tagliata l'erba cresciuta sul bordo strada e del fossato;
 - qualora il ciglio strada fosse piano e si è in presenza di una proprietà privata sarà necessario eseguire il taglio fino al cambio di proprietà;
 - qualora ci si trovi in un'area incolta il ciglio strada dovrà essere tagliato fino a 2 metri;
- cespugli, sterpaglie e rovi saranno equiparati all'erba, mentre qualsiasi albero dovrà essere lasciato intatto, andrà rimosso solo se secco o privo di alcuna vegetazione.

Qualsiasi prodotto di risulta dello sfalcio (materiali inerti in loco, vegetazioni sfalciate, ecc.) dovrà essere raccolto e trasportato in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore. Non dovranno mai comunque permanere parti di vegetazione o materiali diversi di risulta sul piano viabile. Eventuali danni saranno a completo carico della Appaltatore.

Inoltre l'Appaltatore è obbligato al ripristino di ogni attrezzatura presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata durante l'esecuzione dei lavori (ivi compresa la sostituzione di piante irrimediabilmente compromesse da tali operazioni ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante) a cura e spese dell'assuntore, nel più breve tempo possibile e comunque secondo gli ordinativi impartiti dalla Stazione Appaltante.

La Appaltatore dovrà avere cura, nei luoghi di cui al presente comma, che il numero di tagli sia tale da garantire che l'erba non superi in nessun caso l'altezza di cm 15 (quindici).

SPOLLONATURA

Il lavoro di spollonatura alla base delle piante e degli alberi, dovrà essere adeguato alla specie e concordato con la Stazione Appaltante per epoca, tecnica d'esecuzione e impiego dei macchinari e/o attrezzature. L'eliminazione dei polloni sviluppati ai piedi delle piante arboree dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con taglio netto aderente al fusto, in modo tale che non compaiano monconi emergenti e provvedendo, nel

contempo, alla scerbatura delle erbacce attorno al piede dell'albero. E' altresì obbligatoria l'asportazione del materiale di risulta, del fogliame presente sul terreno. Seguirà il deposito in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

Prescrizioni per il Lotto 2

TOSATURA DI TAPPETI ERBOSI IN PARCHI, AREE VERDI, GIARDINI, AIUOLE FIORITE E TOSATURA DI PARTERRE STRADALI E AIUOLE SPARTITRAFFICO.

Le operazioni di manutenzione nelle aree suddette prevedono la tosatura di tappeti erbosi ed aree inerbite da eseguirsi nel periodo tra inizio marzo e fine ottobre in numero e con frequenza tale da assicurare il costante mantenimento ad una altezza che dovrà sempre essere compresa tra cm 5 e cm 10. Solo ed esclusivamente per le aree verdi di (i) Batteria Pisani (area esterna sud), (ii) Batteria Amalfi (area perimetrale est e sud), (iii) Forte Vecchio (area esterna retro) è ammessa una altezza compresa tra cm 5 e cm 20.

L'effettuazione del 1° ciclo di tosatura dei tappeti erbosi, fatte salve particolari esigenze della Stazione Appaltante o condizioni climatiche sfavorevoli, dovrà essere completato entro il 15 aprile.

Gli interventi dovranno essere eseguiti con macchine tosatrici con apparato di taglio a lame orizzontali dotate di attrezzature per realizzare il mulching, tali da consentire la minuta triturazione (tra 5 e 10 mm.) del prodotto della tosatura ed assicurarne l'incorporamento al manto erboso nel giro di 2 o 3 giorni.

Nell'ultimo sfalcio effettuato, l'Appaltatore sarà invece tenuto ad asportare i prodotti di risulta delle operazioni di sfalcio e a depositarli, a sue spese, in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine suddette (lungo siepi o cordonate, attorno alle piante) si procederà al taglio con decespugliatori a motore muniti di apparato radente a filo. In tal caso si dovrà procedere alla raccolta dei materiali di risulta dello sfalcio e dovrà essere posta la massima attenzione per evitare danneggiamenti ad alberi, arbusti, manufatti e persone presenti nell'area di intervento.

Eventuali danni a piante presenti nelle aree oggetto dell'appalto, dovranno essere rifusi alla Stazione Appaltante, comprese le eventuali sostituzioni di piante od arbusti irrimediabilmente danneggiati da azioni derivanti dallo sfalcio.

La Appaltatore sarà sempre tenuta:

- ad effettuare, prima di ogni intervento, la raccolta, l'asporto e lo smaltimento, in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a propria cura e spese, di tutti i materiali estranei presenti sul prato (fogliame, carta, plastica, sassi, ramaglie ed ogni altro tipo di rifiuto);
- a rimuovere al termine di ogni intervento eventuali residui, vegetali e non, finiti sui marciapiedi o sulla carreggiata stradale, nonché conferirli alle discariche autorizzate;
- a completare le operazioni di tosatura eseguite nelle aiuole spartitraffico con il taglio e l'eliminazione della vegetazione spontanea presente dalla base esterna al cordolo;
- a eliminare eventuali ricacci presenti al piede delle piante;
- a collocare durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità e ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori;
- a ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei lavori.

POTATURA DI SIEPI, CESPUGLI/ARBUSTI E SPOLLONATURA

Il lavoro di potatura delle siepi e spollonatura alla base delle piante e degli alberi, dovrà essere adeguato alla specie e concordato con la Stazione Appaltante per epoca, tecnica d'esecuzione e impiego dei macchinari e/o attrezzature. La potatura delle siepi consisterà nell'accorciamento della vegetazione dell'anno, secondo superfici di taglio regolari e dovrà comprendere l'eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva infestante cresciuta all'interno della siepe stessa. I piani sia verticali, sia orizzontali, dovranno essere perfetti, senza gobbe o avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani orizzontali dovranno essere paralleli al terreno. I piani verticali dovranno essere a piombo, le due facce della siepe dovranno risultare parallele fra loro e le relative loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta. Il numero di tagli non sarà inferiore a tre nel corso dell'annata, e cioè uno primaverile, uno all'inizio dell'estate ed uno a fine estate. L'eliminazione dei polloni sviluppati ai piedi delle piante arboree dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con taglio netto aderente al fusto, in modo tale che non compaiano monconi emergenti e provvedendo, nel contempo, alla scerbatura delle erbacce attorno al piede dell'albero. L'intervento comprende anche la potatura di modellamento della chioma e di rimonda dei rami secchi e pericolosi o che comunque costituiscano intralcio o pericolo alla libera circolazione di mezzi o persone nelle strade adiacenti,

da eseguirsi su cespugli, arbusti ed alberi di qualsiasi altezza anche a distanza superiore ai 2 metri dal bordo strada per un'altezza di lavoro (o di esecuzione del taglio) inferiore a 5 metri dalla base della pianta. E' altresì obbligatoria l'asportazione del materiale di risulta, del fogliame presente sul terreno e delle eventuali immondizie sparse all'interno delle siepi. Seguirà il deposito in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

FORNITURA DI FIORI CON MESSA A DIMORA E ADDOBBI NATALIZI

Fornitura e posa a dimora ogni onere incluso, attorno alle aree verdi dei monumenti presenti nel territorio comunale e su aiuole e parterre indicati dalla Stazione Appaltante, e successiva manutenzione ordinaria e straordinaria, di piantine da fiore. L'operazione andrà effettuata in modo tale da mantenere le aree e/o aiuole e/o fioriere indicate costantemente fiorite per tutto l'anno. La fornitura e posa dei fiori è da intendersi con un minimo di due cambi durante il periodo (estate-inverno), compresa la concimazione, la pulizia dell'erba e l'irrigazione di soccorso per le aree sprovviste di irrigazione. Si deve intendere compreso anche l'onere di asportazione delle piantine sfiorite e del loro smaltimento in idonei impianti conformemente alla normativa vigente.

In occasione delle Festività Natalizie sarà compito dell'Appaltatore la fornitura e la posa di n. 3 abeti, con altezza minima di mt. 9 (nove) per l'addobbo di vie e piazze.

INNAFFIAMENTO

La Appaltatore dovrà assicurare un adeguato annacquamento delle essenze fiorite e di quelle arbustive, nel periodo estivo e per tutta la durata del contratto. Andranno a tal fine utilizzate autocisterne appositamente attrezzate in grado di assicurare un'efficace nebulizzazione del getto evitando così ogni scorrimento d'acqua sul terreno o formazione di crosta. Dopo ogni operazione il terreno dovrà risultare inumidito per una profondità di almeno 10 cm. Dette operazioni dovranno essere preventivamente comunicate alla Stazione Appaltante. L'approvvigionamento dell'acqua è a carico dell'Amministrazione Comunale.

GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE DI PARCHI, AIUOLE, E PARTERRE

Il servizio comprende l'apertura degli impianti la verifica della loro funzionalità, la manutenzione ordinaria di irrigatori statici e dinamici e delle centraline degli stessi, la riparazione e sostituzione di tutte le parti danneggiate o non funzionanti. La Stazione Appaltante indicherà quali saranno le modalità di regolazione degli impianti, che potranno variare anche nel corso della stagione e che sarà compito dell'Appaltatore applicare. Durante il periodo di vigenza dell'accordo sarà compito dell'Appaltatore la verifica della funzionalità degli impianti e la loro manutenzione. Alla fine del periodo estivo l'Appaltatore dovrà provvedere alla chiusura e allo svuotamento degli impianti.

TRATTAMENTI DI DISERBO

L'Appaltatore dovrà intervenire per l'eliminazione completa delle infestanti erbacee od arbustive lungo i marciapiedi, vie, piazze, luoghi lastricati, recinzioni, piazzali inghiaaiati o bitumati, ecc. sia mediante utilizzo di erbicidi o dissecanti, sia con zappettatura ed estirpazione a mano o meccanica delle erbe e delle relative radici.

Nell'eventuale uso di prodotti chimici si useranno pompe a bassa pressione, con ugelli polverizzatori muniti di apposita campana di protezione, onde evitare l'eccessiva nebulizzazione del prodotto e la possibilità di contaminare persone, animali, cose, aree verdi non oggetto d'intervento.

Eventuali danni saranno a carico dell'Appaltatore, ritenendosi con ciò sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'improprio uso di meccanismi o di prodotti chimici, nei riguardi di persone, animali, cose, aree verdi.

Gli interventi di diserbo dovranno essere eseguiti in osservanza a quanto previsto dalle disposizioni in materia di trattamenti con prodotti fitosanitari ad attività diserbante in aree extra agricole, in particolare di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12/02/2014 decreto di adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Tali interventi dovranno essere eseguiti nelle prime ore del giorno e comunque prima delle ore 8, richiedendo specifico ordine di servizio che permetta di operare in tali orario. Dovrà essere prevista l'affissione preventiva nelle zone interessate di idonea cartellonistica informativa che deve essere rimossa sola a intervento definitivamente concluso.

Tutti i prodotti di risulta, una volta ottenuto il disseccamento delle infestanti, saranno prontamente raccolti ed asportati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

RACCOLTA FOGLIE

Questa operazione è da effettuarsi al termine della caduta autunno-invernale delle foglie su tutti i parchi, le aiuole e i parterre oggetto del presente contratto. Particolare cura dovrà essere posta per le aree verdi di intensa utenza, le scuole, i percorsi, le superfici di gioco e di sosta, le zone cespugliate di decoro. Il numero di interventi sarà tale da mantenere le aree pulite e decorose. Tutti i materiali di risulta devono essere raccolti e portati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.

Articolo 8 ZONE INTERESSATE DAL SERVIZIO

Le zone interessate dal servizio sono descritte nell'allegato Elenco Aree Verdi e sono così suddivise:

- Lotto 1: Elenco Aree Verdi – All. A (cigli stradali).
- Lotto 2: Elenco Aree Verdi – All. B (parchi, giardini, spazia a verde e diserbo), All. C (aiuole e monumenti fioriti); All. D (impianti di irrigazione).

Le misure indicate potranno oscillare in eccesso o in difetto nella misura del 10% senza nulla pretendere da parte dell'Appaltatore.

Si precisa che l'Elenco Aree Verdi indica nelle note i tratti o le aree che sono attualmente gestite attraverso la collaborazione di privati/enti attraverso apposite convenzioni stipulate con il Comune di Cavallino Treporti, e la relativa durata. Tali tratti o aree sono da considerarsi escluse dal servizio, ovvero devono essere considerati i soli interventi integrativi, in base a quanto indicato nelle note, sino alla scadenza della convenzione, salvo il caso di conclusione anticipata o di mancato rinnovo della stessa.

Si precisa che nell' Elenco Aree Verdi – All. D sono indicati altresì gli impianti attualmente non funzionanti.

Articolo 9 RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

I fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'“Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione”, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- Gestione e controllo delle erbe infestanti che dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari di origine chimica;
- Caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti;
- Utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale;
- Introduzione di pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione;
- Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio;
- Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti;
- Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati, sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite;
- Gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio che devono essere raccolti in modo differenziato e nelle frazioni previste dal sistema di raccolta urbano e i rifiuti delle sostanze pericolose devono essere smaltiti in maniera sicura secondo la normativa;
- La raccolta dei materiali di risulta andrà conferita in idonei impianti conformemente alla normativa vigente;
- I prodotti ammendanti devono rispettare i requisiti tecnici di base previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all'“Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione” sopra indicati.

Articolo 10 MATERIALE DI RISULTA

Tutti i materiali di risulta quali ramaglie, erba tagliata e raccolta, malerbe, radici, foglie, sassi, carte, rifiuti in genere ecc. derivanti dall'esecuzione dei lavori del presente capitolato dovranno essere asportati e trasportati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore in quanto sono da considerarsi oneri ricompresi nell'appalto.

Articolo 11 PERIODI E ORARI DI SERVIZIO

PERIODO INVERNALE - dal 1° Ottobre al 30 Aprile

I lavori oggetto del presente appalto andranno eseguiti dalle ore 07:00 alle ore 19:00, tranne diverse disposizioni vigenti.

PERIODO ESTIVO - dal 01 Maggio al 30 Settembre

I lavori oggetto del presente appalto andranno eseguiti dalle ore 08:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 20:00, tranne diverse disposizioni vigenti.

Nel caso di chiamate urgenti da parte della Stazione Appaltante o degli Uffici del Comune di Cavallino Treporti competenti, dovrà essere richiesto al soggetto che ha effettuato la richiesta un ordine di servizio che permetterà all'Appaltatore di operare anche in orario notturno (dalle ore 20:00 alle ore 08:00) e nella pausa pomeridiana (dalle ore 13:00 alle ore 15:00).-

Nel caso di chiamate urgenti al di fuori dell'orario di lavoro, l'ordine di servizio succitato sarà consegnato all'Appaltatore entro le ore 12:00 del giorno lavorativo immediatamente successivo alla chiamata.

Articolo 12 VARIANTI

1) Qualora si rendesse necessario provvedere al potenziamento del servizio all'interno delle aree oggetto dell'appalto, anche a seguito di eventuali interventi di miglioria effettuati dalla Stazione Appaltante o dal Comune di Cavallino Treporti quali a titolo esemplificativo e non esaustivo nuove piantumazioni, riparazione o nuova installazione di impianti di irrigazione, ecc..., su semplice richiesta verbale della Stazione Appaltante, l'Appaltatore è tenuta ad eseguire quanto necessario senza che possa chiedere alcun ulteriore compenso.

2) Nel caso la Stazione Appaltante acquisisca aree a verde di nuove lottizzazioni, non ricomprese nel presente capitolato, potrà affidare all'Appaltatore la loro manutenzione e gestione e lo stesso Appaltatore sarà vincolato all'applicazione delle stesse norme di cui al presente capitolato.

In questo ultimo caso, il corrispettivo verrà concordato dalle parti.

Articolo 13 ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore e comprese nel prezzo d'appalto le seguenti spese:

- le spese per il personale (retribuzioni in base ai contratti collettivi di lavoro, oneri corrispondenti a carico del datore di lavoro, per assegni, ferie, festività, assicurazioni, previdenze, ecc.);
- le spese per l'acquisto dell'abbigliamento per tutto il personale secondo quanto stabilito in merito nel contratto collettivo nazionale di lavoro.
- tutte le spese per la direzione e sorveglianza, tasse e spese contrattuali tutte, ecc.
- tutte le altre spese non elencate e necessarie all'effettuazione regolare e completa del servizio. La Appaltatore curerà in maniera particolare che il proprio personale tenga un corretto contegno con il pubblico, controllerà, inoltre, che il personale presti servizio pulito nella persona e decorosamente vestito portando l'uniforme di dotazione, la quale sarà fornita gratuitamente dall'Appaltatore.
- acquisto, manutenzione ed ammortamento di tutta l'attrezzatura e dei mezzi necessari all'espletamento del servizio, nonché la loro riparazione e/o sostituzione nel caso di deterioramento, incidenti, ecc..
- il consumo di carburante, lubrificante, gomme, accumulatori, la riparazione delle macchine e mezzi d'opera, le periodiche revisioni e riverniciature, collaudi, tasse di circolazione e tutte le altre spese relative all'esercizio dei mezzi ed attrezzature impiegate.

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante, il Comune di Cavallino Treporti e verso terzi di ogni e qualsiasi danno a persone e/o cose in dipendenza dei servizi appaltati. Per danni causati a terzi, alla Stazione Appaltante o al Comune di Cavallino Treporti, l'Appaltatore ha l'obbligo di contrarre apposita assicurazione.

Articolo 14
AUTOMEZZI, ATTREZZATURE, PERSONALE

L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori previsti nel presente appalto mediante:

- automezzi, camion, trattori, auto e motocarri, anche dotati di bracci elevatori o di attrezzature per il movimento terra, autoinnaffiatrici, motofalciatrici, mezzi falcianti, trivellatori, ecc., ed ogni altro auto e motomezzo di recente costruzione e tecnologicamente evoluto, idonei all'espletamento del servizio di che trattasi e collaudati secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.

Scale, tosaerba, decespugliatori ed attrezzi manuali di costruzione recente e provvisti delle relative dotazioni di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, eseguire i lavori previsti nel presente appalto mediante proprio personale adeguatamente addestrato e regolarmente assunto, come previsto dalle norme di legge vigenti.

Articolo 15
SEDE OPERATIVA DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Appaltatore dovrà disporre di almeno un Centro Servizi in ambito territoriale idoneo, comunque ad una distanza dal Comune di Cavallino Treporti:

(i) per il Lotto 1 non superiore a 60 km;

(ii) per il Lotto 2 non superiore a 25 km;

comprendente la rimessa degli automezzi, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, magazzino ricambi ed attrezzature. L'impresa appaltatrice dovrà presentare una dichiarazione attestante tale disponibilità ovvero, qualora non disponga di tali strutture, dovrà presentare una dichiarazione attestante l'impegno ad allestire le strutture con le caratteristiche di cui sopra, entro 60 gg. dalla data di inizio del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione e la nullità del contratto sottoscritto.

Articolo 16
DIREZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre il servizio personalmente o di farsi rappresentare legittimamente da persona idonea e capace di ricevere ed eseguire gli ordini.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà comunicare all'atto della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del servizio, nonché il numero di telefono ove egli sarà sempre reperibile in orario di lavoro, salvo quanto ulteriormente indicato dall'Appaltatore nel Progetto Qualitativo e Tecnico al punto 1) delle Proposte Migliorative, e il numero di fax/indirizzo e-mail ove verranno inviate le comunicazioni inerenti il presente appalto.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di far controllare e seguire, saltuariamente od in permanenza, da un suo rappresentante i servizi che l'Appaltatore eseguirà.

Tramite il proprio rappresentante, la Società potrà far eseguire prove, esperimenti e controlli e l'Appaltatore sarà tenuta a fornire il personale ed i mezzi all'uopo necessari, senza che per questo possa pretendere alcun compenso aggiuntivo, essendo già completamente e interamente soddisfatta con il canone d'appalto.

La Stazione Appaltante ha il diritto di esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato del suo rappresentante senza bisogno di addurre alcun speciale motivo e senza che per ciò debba accordare indennità di sorta all'Appaltatore od al suo rappresentante.

La Stazione Appaltante si riserva pure di chiedere sanzioni disciplinari ed anche il licenziamento secondo l'art. 32 del C.C.P.I.L., del personale che si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle proprie mansioni, nonché, di contegno scorretto con il pubblico.

Il servizio potrà essere sviluppato nel modo che verrà ritenuto conveniente da parte dell'Appaltatore, purché, a giudizio della Stazione Appaltante, il modo adottato non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del servizio ed agli interessi della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione Comunale.

Il personale di sorveglianza, nel caso rilevi difformità nel servizio, nelle modalità e/o nei tempi di esecuzione, provvederà immediatamente a comunicare tali difformità alla Società, la quale, a sua volta, si avvarrà di quanto previsto dalle norme inerenti le penalità previste nel presente capitolato.

L'Appaltatore è tenuto a concordare/comunicare ogni venerdì, entro le ore 12.00, alla Stazione Appaltante il programma degli interventi da eseguire per la successiva settimana lavorativa, con indicate le lavorazioni previste e le zone interessate, salvo variazioni e/o slittamenti legati a situazioni imputabili a causa di forza

maggiore. L'esecuzione del programma di interventi potrà essere modificato, previo accordo con la Stazione Appaltante, qualora vi siano situazioni rilevate sul territorio o altre urgenze. Eventuali problemi o ritardi nell'esecuzione del programma dovranno essere comunicati immediatamente e alla il venerdì successivo entro le ore 12, assieme al programma per la settimana entrante, dovrà essere inviato il report delle lavorazioni effettivamente svolte durante la settimana con indicazione delle motivazioni per le lavorazioni eventualmente non completate o rinviate.

Resta inteso che la Stazione Appaltante raccoglie i rapporti settimanali di servizio con riserva, mantenendo la facoltà di effettuare gli opportuni controlli.

Articolo 17 DURATA DELL'APPALTO

1) Inizio del servizio

Il servizio avrà inizio indicativamente il 1 maggio 2018.

Il giorno suddetto l'Appaltatore dovrà dar corso al servizio provvedendo a quanto previsto nel presente capitolato, servendosi di personale e mezzi sufficienti alle necessità.

Qualora, per qualsiasi causa, l'Appaltatore non abbia provveduto a dare esecuzione completa al servizio, come sopra indicato, alla data fissata, incorrerà in un'ammenda pari alla cauzione depositata, oppure, a discrezione della Stazione Appaltante, alla perdita della cauzione prestata e nella rescissione del contratto, salvo l'indennizzo di maggiori danni che potranno essere richiesti dalla Stazione Appaltante.

2) Durata e proroghe

L'appalto avrà la durata di mesi 20 (venti) a decorrere dal 01.05.2018. E' facoltà della Stazione Appaltante prorogare il contratto, alle stesse condizioni e patti, fino ad ulteriori mesi 38 (trentotto), ovvero fino al 28.02.2023.

Durante tutto il corso dell'appalto il servizio non dovrà tassativamente avere interruzione e/o sospensione alcuna, tranne che per casi di forza maggiore non dipendenti dalla volontà dell'Appaltatore.

In particolare è obbligo dell'Appaltatore mantenere la piena operatività anche nel mese di agosto e negli altri periodi dell'anno tradizionalmente dedicati alle ferie.

Nel caso in cui intervenga qualsivoglia interruzione e/o sospensione nel servizio, a causa di mancanza dell'Appaltatore, verranno immediatamente applicate le penalità per irregolarità di gestione più sotto indicate.

Articolo 18 NORME DI SICUREZZA

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo la documentazione prevista dalla legislazione vigente.

Ogni irregolarità deve essere comunicata alla S.A.

L'Appaltatore deve assicurare la perfetta efficienza e funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza che devono pertanto essere tenuti sotto assiduo controllo e sorveglianza.

L'Appaltatore consegnerà copia del Piano di Sicurezza.

Articolo 19 DUVRI

Il DUVRI preliminare è predisposto preventivamente all'affidamento del servizio in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

Il DUVRI definitivo verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto. In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro dell'Amministrazione appaltante finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure; al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle prestazioni oggetto dell'appalto

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori (già valutati all'interno del documento di valutazione dei rischi proprio dell'Appaltatore), che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs. 81/2008 per i datori di lavoro.

Articolo 20 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'Appaltatore sarà tenuto alla piena osservanza di tutte le norme di legge e dei regolamenti e, in particolare, di quelle tecniche e antinfortunistiche vigenti.

Dovrà rispettare ed applicare le norme inerenti l'uso di prodotti fitosanitari, insetticidi, ecc., di antinquinamento e di sicurezza del lavoro e le altre disposizioni normative riferite alle apparecchiature e ai mezzi utilizzati.

In particolare l'Appaltatore dovrà prestare attenzione che tutti i mezzi siano in possesso del richiesto relativo collaudo e certificazioni CE.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse irregolarità sull'osservanza di quanto sopra riportato, provvederà immediatamente ad applicare le penali previste.

Articolo 21 CONDIZIONI DI PAGAMENTO

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i.

La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica del regolare svolgimento del servizio, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture mensili. Il corrispettivo sarà quello risultante dalla determinazione di aggiudicazione definitiva e si intende onnicomprensivo di tutte le prestazioni ed oneri per la perfetta realizzazione del progetto.

L'aggiornamento del corrispettivo potrà essere applicato ai sensi della normativa vigente su richiesta dell'Appaltatore, con riferimento agli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (indice generale) in vigore nel mese di Aprile di ciascun anno a partire dall'anno successivo a quello dell'inizio del contratto.

Articolo 22 DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO

E' vietato all'Appaltatore la cessione totale o parziale del presente appalto o del contratto che verrà stipulato con l'Appaltatore, pena la nullità.

E' per altro ammesso il subappalto nei termini previsti dalla normativa vigente.

Articolo 23 OBBLIGHI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

1. Tutti gli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali relativi al proprio personale sono a carico dell'Appaltatore per cui la Stazione Appaltante è sollevato da ogni responsabilità anche in deroga all'art. 1676 del C.C.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli obblighi relativi al rispetto delle leggi in materia di lavoro in quanto applicabili al personale, che opererà per conto dell'impresa stessa.

Per i dipendenti l'Appaltatore si obbliga al rispetto del CCNL, sollevando la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità. Sono altresì a carico dell'impresa tutti gli obblighi derivanti dal rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 81/08 e da altre leggi inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

2. La Stazione Appaltante, nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente comma, previa comunicazione all'Appaltatore delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva

il diritto di operare una ritenuta del 20% dell'importo dell'appalto, da applicarsi sui singoli compensi mensili. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posta in regola; quest'ultima non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento o avrà titolo per chiedere alcun risarcimento del danno.

Art. 24

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inosservanza e/o inadempienza dell'Impresa agli obblighi e/o condizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante inoltrerà all'Impresa diffida ad adempiere entro il termine di 24 ore, e/o contestazione di addebiti con termine a controdedere entro giorni 5 (giorni). Trascorso inutilmente detto termine, la Stazione Appaltante potrà, a seconda della gravità della suddetta inadempienza:

- o applicare una sanzione a titolo di penalità;
- o avviare la procedura di risoluzione e/o recesso dal contratto.

Qualora l'Impresa, nel corso del contratto risulti non in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori, il pagamento delle fatture sarà subordinato alla regolarizzazione del debito in questione comprensivo degli accessori.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile le seguenti fattispecie:

- o cessione del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui l'Appaltatore venga incorporato da altre aziende, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perde la propria identità giuridica;
- o in caso di apertura di una procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
- o inosservanza del divieto di subappalto rispetto alla disciplina contenuta nel presente Capitolato;
- o ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- o inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- o interruzione non motivata di servizio;
- o applicazione di 3 penali per una stessa delle violazioni previste dall'art. 25;
- o ulteriore inadempienza dell'Appaltatore dopo la comminazione di 6 penalità complessive;
- o cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni dei servizi prestati rispetto alle prescrizioni del presente capitolato;
- o altre gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento della gestione del servizio.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione della Stazione Appaltante in forma di lettera raccomandata.

L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte della Stazione Appaltante di risarcimento per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto la Stazione Appaltante affiderà il servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del servizio, attribuendone i maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto, all'Appaltatore oppure potrà scegliere di far proseguire il servizio fino al periodo di un mese dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni.

La Stazione Appaltante in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

- o far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del servizio;
- o coprire le spese di indizione di una nuova procedura di gara per il riaffidamento del servizio;
- o soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dall'impresa.

Articolo 25

PENALITA'

Nel caso si verificassero irregolarità nella manutenzione e gestione del verde pubblico verrà addebitato all'Appaltatore una penalità, prevista tra un minimo di Euro 100,00 ed un massimo di Euro 500,00 per ogni irregolarità o disservizio, secondo la gravità della mancanza, a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

La penale applicata verrà automaticamente detratta dalla successiva rata mensile di canone.

Resta precisato che le eventuali deficienze causate da eventi atmosferici dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le appropriate manutenzioni, anche se l'intervento dovesse eseguirsi in orari notturni e/o festivi.

Per mancanze e/o deficienze che comunque pregiudichino l'efficienza del servizio, per accertata, trascurata manutenzione dei mezzi, attrezzature, per constatate deficienze nel vestiario del personale, per inadempienza o mancata osservanza delle norme richiamate nel presente capitolato, saranno applicate immediatamente dalla Stazione Appaltante, a carico dell'Appaltatore, penali variabili da Euro 600,00 a Euro 3.000,00.

L'applicazione della penale verrà trattenuta sul rateo di canone più immediato.

Avverso l'applicazione della penale, l'Appaltatore potrà presentare, entro il termine di giorni 5 (cinque), controdeduzioni alla Stazione Appaltante, il cui giudizio sarà inappellabile.

Art. 26

CAUZIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO E OBBLIGHI ASSICURATIVI

A garanzia del regolare adempimento di ogni e qualsiasi onere nascente dalla presente gara, compresa la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Appaltatore, è richiesta una cauzione provvisoria secondo le modalità, il contenuto e l'importo previsti dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo dell'Appalto ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e il risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa, rilasciata da istituto di primaria importanza, per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio con massimale unico non inferiore a € 3.000.000,00.

L'Appaltatore è comunque responsabile ad ogni buon fine ed effetto di legge per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi in relazione al proprio servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di compenso o rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante, salvo i recuperi da parte delle società assicuratrici.

Art. 27

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà secondo quanto stabilito dalla Legge in materia.

Il contratto con l'Appaltatore verrà stipulato in forma privata.

Sono a carico dell'Appaltatore:

tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto;

tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti la gara e la stipula, sottoscrizione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione nonché quelle relative al deposito della cauzione.

Entro la data di stipula del contratto l'Appaltatore si impegna a fornire alla S.A. il piano della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, secondo il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e copia della polizza assicurativa.

Articolo 28

FORO COMPETENTE

Per il giudizio su eventuali controversie in ordine all'applicazione, interpretazione, esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Venezia. E' esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 29
INFORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 13
DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003 N. 196

Ai sensi dell' art. 13 del decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati forniti dalle imprese, il cui conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione della gara, saranno trattati, dalla Stazione Appaltante, titolare del trattamento, al solo fine dell'espletamento della gara di cui al presente capitolato ed eventuale successiva stipula ed esecuzione del contratto. L'Appaltatore potrà essere nominato responsabile del trattamento dei dati personali, che alla medesima saranno eventualmente affidati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.

Cavallino Treporti, 13 marzo 2018